

COMUNICATO STAMPA

Comune di Gubbio
Galleria Alberto Miralli Viterbo
Numeroquarantotto Arte Contemporanea Gubbio

GUBBIO PALAZZO DEI CONSOLI Sale Piazza Grande
13-26 aprile 2006

Mostra personale di CARLO VINCENTI "DIMIDIATA"

Giovedì 13 aprile alle ore 18 si inaugura presso le sale di Piazza Grande del Palazzo dei Consoli di Gubbio un'esposizione dedicata ai collages "Dimidiata" di Carlo Vincenti.

Nato a Viterbo nel 1946 e morto suicida nella stessa città nel 1978 all'età di 32 anni, ha lasciato alla fine della sua breve vita circa 60.000 opere documentate; non solo dipinti e disegni, ma anche scritti, giacché la sua personalità si esprimeva sia attraverso l'immagine visiva, sia attraverso la poesia e lo scritto ideologico-filosofico.

Sin dall'infanzia, l'artista rivela eccezionali doti nel disegno e nella pittura, attirando l'attenzione della stampa. Svolge i suoi studi presso il Liceo Scientifico di Viterbo e nel 1965 si iscrive alla Facoltà di Architettura dell'Università di Roma, città in cui affina la sua cultura frequentando musei e gallerie. Dopo aver instaurato una propria tecnica neo-dadaista con collages di reperti iconici e testuali, dal 1974 si lega con contratto alla Galleria Miralli di Viterbo. Dal 1975 al 1978 viene più volte ricoverato all'Ospedale Psichiatrico di Siena, pur non interrompendo l'attività artistica.

Carlo Vincenti è dunque un artista dall'esperienza umana segnata dalle connotazioni dell'emarginazione, collocandosi tuttavia all'avanguardia in quel settore della produzione artistica "verbo-visiva", dove l'elemento caratterizzante risiede appunto nell'uso simultaneo della parola e dell'immagine come componenti di un discorso unitario.

Numerose le sue personali in sedi pubbliche e private, anche dopo la sua morte, la più recente all'Archivio di Poesia Visiva del Museo dell'Informazione di Senigallia (MUSINF) nel 2004.

Varie partecipazioni a collettive, per la maggior parte in sedi pubbliche; da ricordare:

"Durante la sosta a Viterbo" a cura di Enrico Crispolti e Bruno Ceccobelli;

"Poesia Totale 1897-1997" Palazzo della Ragione, Mantova, a cura di Enrico Mascelloni e Sarenco;
al Museo di Arte Moderna di Trento e Rovereto MART, 2001;
alla Brewery di Los Angeles, 2004.

Nel contesto della mostra di Gubbio, presentata da Mirella Bentivoglio, saranno proiettati alcuni video sull'opera dell'artista a cura di Italo Mussa, Mario Carbone, Elisa Magri e Fabio Vincenti.

Genere: ARTI VISIVE

Artista: CARLO VINCENTI

Titolo: DIMIDIATA

Inaugurazione 13 aprile 2006 ore 18

Sede espositiva: PALAZZO DEI CONSOLI Sale di Piazza Grande - Gubbio (PG)

Periodo espositivo: dal 13 al 26 aprile 2006

Informazioni: NUMEROQUARANTOTTO ARTE CONTEMPORANEA GUBBIO

Cell. 3286257019

GALLERIA ALBERTO MIRALLI VITERBO

e-mail: ; cell. 3490968679

CARLO VINCENTI

(VescoVI)

1946 - 1978

Con Carlo Vincenti, che operò nel Lazio lungo gli anni Sessanta e Settanta, la tecnica dell'assemblaggio è portata alle estreme conseguenze. Sono brani di scrittura manuale, fotografie, schizzi originali, frammenti di pagine a stampa, fogli di quaderno, spezzoni di missive; il tutto come sottratto a una deriva, raccolto come dopo un diluvio che abbia rimpastato nell'obliterazione il manufatto come lo scarto. Lo stesso disegno dell'autore viene citato nell'impaginazione esattamente come il resto, e il solo commento personale sta nell'ordine compositivo, e nella parificazione cromatica delle colle e velature.

Quei reperti sono come le toppe sui sacchi di Burri, un riaffondare in madre materia, dolorosamente; e hanno la calda dominante tonale della pietra dei muri di Viterbo, la nativa città dell'artista. Era stato, fin dall'infanzia, un pittore d'innata sapienza. Alle soglie dell'adolescenza aveva rinunciato a tutta la strumentazione del linguaggio pittorico. È difficile trovare nella storia dell'arte un così radicale rifiuto del gesto suscitatore di forme. La sua fu una spinta anti-individualistica portata alle estreme conseguenze: una sorta di collettivizzazione iconografica che trovava nel neodadaismo i suoi puntelli storici. L'irreggimentazione creativa del "trovato". Non più la visione da cogliere, ma l'emozionata mescolanza dei propri e altrui segni d'esistenza.

Per questo giovane psichicamente travagliato il solo possibile incontro col mondo fu l'opera. Lo dimostra il grande numero di lavori che lasciò nel brevissimo arco della sua operatività; a ritmo serrato, inarrestabile, come un respiro.

Mori suicida all'età di 32 anni. L'intensità di ciò che ha prodotto ha portato il suo nome molto lontano. E oggi considerato uno dei più singolari testimoni di quel drammatico momento storico di trasformazioni.

Mirella Bertivoglio



DIMIDIATA

Dal tarco latino
Dimidium
diviso in mezzo

Me ricordo di quando andavo al Museo di Arte Orientale a Roma nel '66 attratto da quel silenzioso fascino cromatico e grafico. Facevo dei bozzetti spesso rielaborando una interpretazione incrociata delle pitture, delle ceramiche e sculture. Mi si agitava qualcosa dentro per cui ero scosso e seguivo quel filo conduttore che dalla dimidiata inconscia del '64 mi portava a quel suo mondo mitico - religioso. L'associazione propria della dimidiata la ritrovavo nelle sagome umane e prospettiche del mondo orientale rappresentato molti secoli fa. Mi sentivo solo, fuori dal tempo e soprattutto al limite della mia scoperta. Ora capisco le profonde radici della dimidiata e ne comprendevo i profondi raggichi con il mio istinto più interiore. Questo particolare trovato per caso mi riporta a quell'atmosfera pervasa di elevazione mistica. Un senso ieratico del disegno rivela i canoni propri della mia dimidiata e la giustifica. Nella dimidiata c'è silenzio, rassegnazione, quasi un senso di fatalismo orientale.

Carlo Vincenti

La S.V. è invitata
giovedì 13 aprile 2006, alle ore 18.00
all'inaugurazione della personale di
Carlo Vincenti
"DIMIDIATA"
presso il Palazzo dei Consoli
nelle sale di Piazza Grande.

Carlo Vincenti

Gubbio - Palazzo dei Consoli - sale di Piazza Grande
13 / 26 aprile 2006
Ore: tutti i giorni 10.00 - 12.30 / 15.00 - 18.00

Numeroquarantotto
Arte Contemporanea
Via della Repubblica, 48
05014 Gubbio (PG)
Cell. 328 62727019
Tramite: c/o ufficio II
Galleria Alberto Miralli
Via San Lorenzo, 57
01100 - Viterbo
Cell. 349 0968679
amrabibero II
In collaborazione con:
Comune di Gubbio
Assessorato alla Cultura

DIMIDIATA
1946 - 1978
(VescoVI)
CARLO VINCENTI

Gubbio
Palazzo dei Consoli
13-26 aprile 2006

CARLO VINCENTI
(VescoVI)
1946 - 1978

DIMIDIATA



comune di gubbio

alberto miralli arte contemporanea

numeroquarantotto arte contemporanea

CARLO VINCENTI
(VESCOVI)
1946 - 1978

Gubbio
Palazzo dei Consoli
13-26 aprile 2006

Carlo Vincenti

DIMIDIATA





